

Sicurezza stradale – Controllo gomme

Italiani poco attenti alla manutenzione dei pneumatici



L'allarme è lanciato da Assogomma, Federpneus e Automobil Club (sempre attenta all'educazione dell'automobilista) a seguito degli oltre 10.000 controlli effettuati dalla polizia stradale.

Il dato emerso è allarmante: gli Italiani non si occupano della manutenzione delle gomme della loro auto, disattenzione che fa aumentare il rischio di incidenti di ben quattro volte.

Su 10.000 controlli della Polizia, svolti normalmente sulle strade, la percentuale di auto fermate che presentavano danni visibili ai pneumatici era del 2,7%, tale percentuale aumentava quasi di quattro volte per i rilevamenti in caso di incidente fino ad arrivare al 9,3%.

La prima causa riscontrata è la mancata manutenzione a seguito di un incidente, solitamente l'automobilista ripara la carrozzeria, danni evidenti e estetici, trascurando i pneumatici. Questo comportamento è il principio di nuovi incidenti.

Altro dato interessante riguarda l'omologazione dei pneumatici, auto che risultano non omologati nell'1,7% dei casi, mentre in caso di incidente questa percentuale sale al 2,3%.

Le percentuali hanno un significato incredibile, sono tra le 600 e le 800 mila le auto che circolano senza pneumatici omologati, cioè fuorilegge, in Italia.

Lo stupore arriva anche dall'1% dei pneumatici 4x4 con battistrada di spessore inferiore ad 1,6 mm, la profondità di scolpitura del battistrada dovrebbe essere di 15 mm (1,5 cm!): un pneumatico off road liscio è davvero un paradosso!



Al contrario, nei centri di revisione visitati, le auto prese in esame non avevano pneumatici al di sotto dei limiti di legge. Dati strani se paragonati ai controlli stradali, non c'è che un'unica spiegazione, la manutenzione dei pneumatici viene effettuata solo in occasione della revisione dell'auto. Non è un accorgimento di routine per l'automobilista italiano.

Eppure dovrebbe diventarlo, esempio concreto è la frenata: si allunga quasi del 100% con pneumatici lisci e può determinare il risultato in caso di tamponamento o investimento di un pedone.

Questi i motivi, dovrebbe risultare ovvio, ora, controllare le gomme prima di una partenza estiva, la pressione, l'usura e i danneggiamenti sono azioni che in genere vengono svolte da un gommista gratuitamente.

Se non siamo riusciti a convincervi riportando i dati sulla sicurezza facciamo ora l'ultimo tentativo, toccando il portafoglio: pneumatici gonfiati correttamente e non usurati consentono di risparmiare benzina oltre al 10% e evitano costosi ed improduttivi quantitativi aggiuntivi di gas inquinanti, CO2 in primis.

Segnaliamo il sito www.pneumaticisottocontrollo.it per ulteriori informazioni di sicurezza stradale e consumi legate ai pneumatici.